

# Ater, il Tar sospende il blocco della cassa c'è l'intesa sul debito

► Per i giudici non si possono colpire risorse destinate all'edilizia. Oggi la firma dell'accordo con Roma Capitale sul piano di rientro

## IL CASO

Sospeso il pignoramento dei conti correnti dell'Ater. Un'ordinanza del Tar ha accolto la richiesta dell'agenzia che gestisce le 50 mila case popolari di Roma e fissa per il 31 ottobre il giudizio sul merito. Ma il fatto che il provvedimento riconosca che non possono essere colpite le risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica e al pagamento degli stipendi, secondo l'assessore regionale alle Politiche abitative, Fabio Refrigeri, rappresenta un importante risultato: «Ora possiamo gestire il piano di paga-

mento del maxi debito nei confronti del Comune di Roma con più serenità». Già in queste ore, tra oggi e domani, dovrebbe essere firmato l'accordo con Roma Capitale sul piano di rientro, mentre entro una settimana dovrebbe andare in porto l'accordo con Equitalia sulla rateizzazione. Da sapere: da un ventennio Ater Roma ha accumulato una montagna di debiti nei confronti del Campidoglio per l'Ici (con le sue varie denominazioni) mai pagata. Per questo motivo, un mese fa Equitalia aveva ottenuto il pignoramento dei conti correnti di Ater per 72 milioni di euro. Successivamente era arrivata un'altra istanza di pagamento,

per 300 milioni. Ater ha rischiato di non pagare gli stipendi.

## TRATTATIVA

E' iniziato così il confronto tra Refrigeri, il commissario dell'Ater, Giovanni Tamburino, e il sub commissario con delega al bilancio di Roma Capitale, Pasquale Castaldi. Serviva determinare l'esatta entità del debito, perché in questa storia paradossale il Comune non aveva il dato preciso del credito che vantava nei confronti dell'Ater. Quel numero ora c'è: 500 milioni. Considerando dei crediti che l'agenzia regionale vanta nei confronti del Comune, il reale conto finale è però di 420 milioni. Una cifra al-



## I numeri

**420 milioni di euro**  
entità del debito  
di Ater verso il Comune

**72 milioni di euro**  
valore pignoramento  
del conto corrente di Ater

**3.200**  
immobili non residenziali  
in vendita

**L'ACCORDO PREVEDE  
UNA RATEIZZAZIONE  
DEI 420 MILIONI E  
LA VENDITA DEGLI  
IMMOBILI  
NON RESIDENZIALI**

tissima, che rischia di causare il crac di Ater, con drammatiche conseguenze per i lavoratori e per la manutenzione delle abitazioni. L'intesa che sarà siglata nelle prossime ore prevede da una parte la rateizzazione, dall'altra un piano di vendita di 3.200 immobili non residenziali (negozi e uffici), che darà le ga-

ranzie necessarie al Comune. E l'ordinanza del Tar, che dichiara comunque impignorabili i conti correnti (ma solo nella parte destinata alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica e al pagamento dei salari) consente di applicare il piano con più serenità.

**Mauro Evangelisti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# GAY VILLAGE

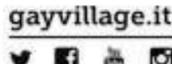
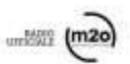
## ★ COLLEGE ★

大

LA VOSTRA LIBERTÀ PER NOI È MUSICA

OPENING QUESTA SERA ORE 21

★ PARCO DEL NINFEO - ROMA - EUR ★



## Bambino Gesù, inaugurato reparto per terapie cellulari

► Una struttura dedicata alle leucemie. Lorenzin: «Eccellenza mondiale»

## IL PROGETTO

Un nuovo reparto dove ospitare con cure e macchinari all'avanguardia quei piccoli pazienti che ogni giorno combattono per continuare a vivere. L'ospedale pediatrico Bambino Gesù ha dato ieri il benvenuto al reparto trapianto Emopoietico e terapie cellulari e all'allargamento dei posti di degenza per i piccoli costretti alle terapie cellulari. Un nuovo spazio di oltre 300 mq con sette posti letto, che vanno ad aggiungersi ai sei già presenti e dedicati ai trapianti di midollo, ad alta tecnologia collocati in apposite stanze per permettere il completo isolamento ambientale del paziente. Il reparto, dedicato ai piccoli affetti da leucemie acute e malattie genetiche, è stato inaugurato alla presenza dal ministro Lorenzin. «Sono 1.380 i bambini che si ammalano di cancro in Italia, più di 700 gli adolescenti che ogni anno vengono colpiti da queste malattie - ha affermato il ministro - Negli anni '70 sopravviveva il 40% dei malati, ora, invece, superiamo il 90% e questo anche grazie allo sviluppo della ricerca e a poli di eccellenza come questo». «Si garantisce - ha concluso il ministro - questo è un messaggio

che dobbiamo dare ai genitori». «Il nostro ospedale ha delle caratteristiche uniche - ha aggiunto Mariella Enoc, presidente dell'ospedale - e questo reparto insieme alle attività di ricerca che vengono portate avanti è anche il frutto delle donazioni raccolte dalla Fondazione perché nessun centesimo è stato mai utilizzato per altro se non per migliorare i servizi erogati da questo ospedale».

## I TRAPIANTI

Ogni anno al Bambino Gesù vengono effettuati circa 140-150 trapianti, che rappresentano un quarto dell'attività trapiantologica dell'intero Paese. Solo nel 2015 sono stati effettuati 111 trapianti di midollo allogenico e 32 di midollo autologo. Dal 2010 a oggi sono stati effettuati più di 800 trapianti di cellule emopoietiche. «Questi sette nuovi letti sono quanto di più sofisticati e di alto livello qualitativo un trapiantologo possa desiderare - ha concluso Franco Locatelli, direttore del reparto di onco-ematologia dell'ospedale - sono stanze ad altissimo comfort, ma soprattutto ad alta qualificazione medica, nel senso che sono tutte dotate di strumentazioni che permettono una terapia semi-intensiva qualora ce ne fosse la necessità. In più garantiscono un livello di sterilità addirittura superiore alle sale operatorie. Tutto questo ci consentirà di spingere ulteriormente la nostra frontiera trapiantologica».

**Camilla Mozzetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, Beatrice Lorenzin e Mariella Enoc